



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO (<i>IdSua:1616592</i>)
Nome del corso in inglese	Strategy, Management and Control
Classe	LM-77 R - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://smec-lm.ec.unipi.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ZARONE Vincenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIANCHI MARTINI	Silvio		PO	1	
2.	BONTI	Mariacristina		PO	1	
3.	GIANNETTI	Riccardo		PO	1	

4.	GIANNINI	Marco	PA	0,5
5.	MECCHERI	Nicola	PO	1
6.	MILAZZO	Pietro	PA	1
7.	ROMANO	Giulia	PA	0,5
8.	ZARONE	Vincenzo	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	MARIACRISTINA BONTI FEDERICA DE SANTIS MARTINA OLIVIERI MICHELA VIVALDI VINCENZO ZARONE
Tutor	Angela TARABELLA Vincenzo ZARONE Federica DE SANTIS



Il Corso di Studio in breve

10/05/2021

Il Corso di Laurea Magistrale si rivolge a quanti ambiscono operare con ruoli manageriali, di line o di staff, in diversi ambiti aziendali: dalla strategia all'amministrazione e controllo, dall'analisi dei costi e alla valutazione delle performance, dalla pianificazione e controllo di gestione alla revisione gestionale, dalla gestione delle risorse umane ai sistemi informativi aziendali.

Il percorso formativo fornisce un nucleo base di conoscenze multidisciplinari (di natura aziendale, economica, matematico-statistica e giuridica) espressione degli ambiti disciplinari che caratterizzano il Dipartimento di Economia e Management, insieme a conoscenze e competenze a contenuto maggiormente specialistico, fondamentali per preparare figure professionali destinate a svolgere, con efficacia, l'analisi e interpretazione 'critica' dei fenomeni aziendali. La capacità di ricondurre all'interno di una visione sistemica problematiche aventi natura diverse consente ai laureati di effettuare scelte complesse all'interno di aziende, private o pubbliche, di istituzioni, associazioni, società di consulenza o come imprenditori. Le competenze formate sono altresì quelle tipiche necessarie per promuovere e sostenere l'imprenditorialità nelle start-up, nelle aziende, anche familiari, di piccola e media dimensione, nelle aziende di grandi dimensioni (imprenditorialità interna). I processi di apprendimento sono arricchiti dall'intervento in aula di professionisti con specifiche esperienze, all'interno di seminari organizzati a livello di singolo insegnamento o di CdLM, discussioni di case studies o di argomenti di attualità, seminari ad hoc, lavori di gruppo, con presentazioni finali, e da opportunità di stage (presso aziende, pubbliche e private, società di consulenza e società di revisione) specificatamente rivolte a coloro che vogliono accrescere il proprio bagaglio di esperienze applicando le conoscenze acquisite, rafforzando le capacità operative, sviluppando l'atteggiamento necessario per operare in contesti manageriali e assumere ruoli direttivi.

In particolare, il Corso intende formare conoscenze e competenze e fornire strumenti e metodologie necessarie e utili per:

- effettuare analisi, valutazioni e diagnosi strategiche, sia a livello di area di business, sia a livello corporate;
- comprendere e affrontare le problematiche di corporate governance, con particolare attenzione alle relazioni di potere, ai rapporti tra i diversi organi di governo e controllo delle aziende (es. consiglio di amministrazione, collegio sindacale, comitato di controllo interno etc.), alla gestione delle relazioni con gli stakeholder (dipendenti, fornitori, ecc.),
- promuovere e sostenere lo sviluppo della cultura imprenditoriale;

- stimolare le condizioni soggettive che favoriscono l'attitudine alla leadership, l'apprendimento innovativo, l'abilità di iniziativa, l'analisi e la gestione della complessità e della discontinuità,
- effettuare il monitoraggio delle performance nella prospettiva competitiva e in quella gestionale;
- approfondire le problematiche dell'analisi e gestione dei costi, della gestione dei dati amministrativo-contabili e del reporting, della valutazione delle performance aziendali,
- svolgere analisi proprie dell'internal auditing e del risk management
- comprendere e affrontare le problematiche legate ai processi aziendali, all'organizzazione delle risorse umane, ai sistemi informativi aziendali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

Nella fase di istituzione del corso la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale di attività manifatturiere, dei servizi e delle professioni è stata fatta sottoponendo obiettivi formativi, sbocchi professionali e bozza del regolamento didattico alle 'Parti interessate' che sono state individuate in:

- ☐ direzione del Personale di alcune imprese tra quelle convenzionate con la facoltà;
- ☐ associazioni professionali di categoria (dottori commercialisti, esperti contabili, promotori finanziari);
- ☐ associazione degli industriali;
- ☐ confederazione nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
- ☐ camere di commercio.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/05/2025

Il Corso di Studio in Strategia, Management e Controllo (LM-77) si avvale del contributo di un Comitato degli Interlocutori, istituito formalmente, con il compito di favorire il dialogo strutturato con le parti interessate – rappresentanti del mondo delle professioni, delle imprese, delle associazioni di categoria e degli enti territoriali – al fine di orientare le scelte formative e garantire la coerenza dell'offerta didattica con i fabbisogni del mercato del lavoro.

Il Comitato si riunisce con cadenza almeno annuale e riferisce al Consiglio di CdS tramite il Presidente. Gli incontri possono svolgersi in presenza o da remoto e coinvolgono esponenti delle realtà economiche e professionali rilevanti per il bacino territoriale del CdS.

Per l'anno 2025, il Presidente del CdS, su mandato del Comitato interlocutori, ha raccolto contributi attraverso colloqui individuali svolti in data 12 maggio 2025, in modalità telematica, con tre interlocutori qualificati:

Dott. Stefano Sartini, Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Pisa. Il confronto ha evidenziato l'evoluzione del ruolo del professionista contabile e la necessità di adeguare i percorsi formativi alle nuove competenze richieste. È stato concordato lo scambio di documentazione sui percorsi formativi del CdS per raccogliere feedback sui contenuti degli insegnamenti e sulle prospettive occupazionali dei laureati. Il Dott. Sartini ha inoltre manifestato disponibilità a organizzare un incontro nel corso dell'anno accademico per approfondire il tema dell'evoluzione delle professioni contabili, con particolare riferimento alla figura del dottore commercialista.

Dott.ssa Cecilia Pellegrinetti, Responsabile Area Formazione di Confcommercio per le province di Pisa e Livorno. Il colloquio ha confermato l'interesse alla condivisione dei fabbisogni formativi delle imprese associate, con particolare attenzione alla formazione in ambito gestionale e commerciale. Si è ribadita l'importanza di rafforzare i rapporti con le aziende del territorio e di favorire la collaborazione tra CdS e tessuto produttivo locale. La disponibilità a collaborare include l'organizzazione di testimonianze aziendali e il sostegno a iniziative che incentivino il legame tra formazione universitaria e realtà imprenditoriale.

Prof. Simone Lazzini, Coordinatore del Corso di Dottorato in Economia Aziendale e Management (Università di Pisa, Firenze e Siena). Nel colloquio si è discusso dell'opportunità di rafforzare la connessione tra il percorso magistrale e i dottorati di ricerca, anche in funzione dell'orientamento degli studenti eccellenti. È stato deciso di diffondere tra i docenti del CdS informazioni più sistematiche sui temi e settori di interesse delle borse Pegaso, con l'obiettivo di stimolare l'organizzazione di seminari o l'introduzione di casi di studio in aree economiche rilevanti per il territorio toscano (es. nautica, marmo e pietre ornamentali, tecnologie marittime), oggetto di finanziamento attraverso il progetto regionale "Dottorati internazionali".

In generale, i colloqui con gli interlocutori hanno riguardato alcuni temi chiave, che si ripetono ogni anno: la condivisione dei fabbisogni formativi; il rapporto con le aziende da sviluppare e sostenere; le possibili collaborazioni, anche nella forma di testimonianze aziendali nei corsi di insegnamento e nell'organizzazione di eventi.

Riguardo al primo macrotema, tanto l'Ordine dei Dottori Commercialisti quanto le associazioni di categoria (Confcommercio) hanno manifestato un generale apprezzamento per l'offerta formativa proposta dal CdS in Strategia, Management e Controllo e, in particolare, per la preparazione dei laureati, valutata positivamente anche dalle aziende coinvolte in stage e tirocini.

Il colloquio ha fatto emergere la disponibilità degli interlocutori a proseguire la collaborazione in merito al dialogo sugli obiettivi formativi del CdS e alla possibilità, mediante lo scambio di esperienze, di migliorare il processo di incontro tra domanda e offerta di lavoro, promuovendo l'organizzazione di stage/tirocini e la condivisione di opportunità lavorative provenienti dalle aziende associate alle associazioni di categoria e agli studi professionali operanti nei territori prossimi alla sede del Dipartimento.

Gli interlocutori hanno espresso apprezzamento per l'impegno del CdS nell'aggiornare i contenuti didattici tenendo conto delle esigenze delle imprese del territorio e dell'evoluzione del contesto produttivo, con particolare riferimento sia al tessuto delle piccole e medie imprese, sia all'attenzione riservata all'innovazione tecnologica e digitale, temi ormai ricorrenti nei programmi degli insegnamenti e nelle testimonianze aziendali integrate nel percorso formativo.

È stato inoltre valorizzato il recente impegno a programmare in modo sistematico l'introduzione di temi di attualità per il mondo delle imprese, come quello della sostenibilità, sia attraverso testimonianze trasversali nei corsi di insegnamento, sia con interventi più strutturali nell'ordinamento didattico, tra cui la ridefinizione dell'insegnamento di "Analisi economico-finanziaria" in "Analisi per la sostenibilità aziendale", con conseguente aggiornamento del programma e dei materiali didattici.

Confcommercio ha ribadito la disponibilità a ripetere e rafforzare l'iniziativa del premio per tesi di laurea, che tale associazione promuove e finanzia, selezionando ogni anno un laureato meritevole. L'obiettivo è incentivare l'interesse verso tematiche legate all'economia del territorio pisano, alle aziende locali e a temi rilevanti come l'imprenditoria femminile, il passaggio generazionale e la responsabilità sociale d'impresa.

Tra le iniziative intraprese, in risposta alle osservazioni emerse negli anni precedenti, il CdS ha avviato l'iniziativa "SMEC Talks", che consiste nel presentare, in un programma organico suddiviso tra primo e secondo semestre, le più rilevanti testimonianze aziendali inserite nei corsi. Le locandine degli eventi vengono pubblicate sul sito del corso e sui canali social del Dipartimento. Tali eventi sono aperti anche agli studenti delle lauree triennali, per orientarli a una scelta consapevole del percorso magistrale o a un primo confronto con il mondo del lavoro.

Secondo gli interlocutori auditi, queste iniziative rappresentano anche un valido strumento di attrazione dei talenti. In tale prospettiva, viene sottolineata l'importanza dell'attivazione e promozione di stage e tirocini come esperienze fondamentali per gli studenti, non solo in chiave curricolare ma anche come occasione di sviluppo personale e relazionale.

Il Gruppo di Gestione AQ, all'esito delle consultazioni, in data 12.05.2025, ha ricevuto i verbali delle consultazioni (attraverso uno scambio di documenti via Teams) ed ha valutato le evidenze sintetiche degli incontri sopra riportati: le collaborazioni e le iniziative proposte sono state giudicate coerenti con le caratteristiche del CdS.



Responsabile di funzione nell'area strategica e del governo aziendale

funzione in un contesto di lavoro:

- determinare le strategie e le politiche aziendali, sia a livello di area di business, sia a livello corporate;
- gestire le relazioni di corporate governance: quelle interne, con i diversi organi di governo e controllo aziendale, e quelle esterne, con i vari stakeholders;

competenze associate alla funzione:

- capacità di sviluppare il pensiero strategico e la cultura imprenditoriale anche con riferimento alla nascita di nuove imprese;
- capacità di effettuare analisi, valutazione e diagnosi strategiche;
- conoscenze di analisi e gestione dei processi aziendali

sbocchi occupazionali:

- aziende private, di produzione e di servizi nazionali ed internazionali;
- aziende commerciali;
- consorzi e associazioni d'impresa;
- start up;
- autorità pubbliche nazionali ed internazionali;
- servizi e settori operativi delle pubbliche amministrazioni, delle organizzazioni internazionali, degli enti no-profit;
- enti di ricerca nazionali, regionali e locali;
- società di consulenza professionale operanti sia a livello nazionale che internazionale;

Responsabile di funzione nell'area dell'amministrazione e/o controllo di gestione

funzione in un contesto di lavoro:

- indirizzare i comportamenti, individuali e organizzativi, verso gli obiettivi aziendali, a livello strategico, direzionale e operativo;
- coordinare le attività di analisi, misurazione e gestione dei costi e delle performance aziendali;

competenze associate alla funzione:

- conoscenze di analisi e gestione dei processi aziendali
- conoscenze inerenti l'analisi, la misurazione e la gestione dei costi;
- conoscenze di pianificazione e controllo gestionale;
- conoscenze relative all'analisi e alla valutazione delle performance

sbocchi occupazionali:

- aziende private, di produzione e di servizi nazionali ed internazionali;
- aziende commerciali;
- consorzi e associazioni d'impresa;
- start up;
- autorità pubbliche nazionali ed internazionali;
- servizi e settori operativi delle pubbliche amministrazioni, delle organizzazioni internazionali, degli enti no-profit;
- enti di ricerca nazionali, regionali e locali;
- società di consulenza professionale operanti sia a livello nazionale che internazionale;

Responsabile di funzione nell'area dell'organizzazione aziendale e dei sistemi informativi

funzione in un contesto di lavoro:

- organizzare e gestire le risorse umane, ai diversi livelli della struttura organizzativa;
- gestire lo sviluppo dei sistemi informativi e l'utilizzo della tecnologia informatica di supporto alle attività, ai controlli ed alle decisioni.

competenze associate alla funzione:

- conoscenze di analisi e gestione dei processi aziendali
- conoscenze di organizzazione aziendale e gestione delle risorse umane
- conoscenze dei sistemi informativi aziendali e gestionali;

sbocchi occupazionali:

- aziende private, di produzione e di servizi nazionali ed internazionali;
- aziende commerciali;
- consorzi e associazioni d'impres;
- start up;
- autorità pubbliche nazionali ed internazionali;
- servizi e settori operativi delle pubbliche amministrazioni, delle organizzazioni internazionali, degli enti no-profit;
- enti di ricerca nazionali, regionali e locali;
- società di consulenza professionale operanti sia a livello nazionale che internazionale;



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
4. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
5. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
6. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

25/01/2021

L'accesso al corso di laurea magistrale in Strategia, management e controllo richiede il possesso di una laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o triennale conseguita presso l'Università italiana, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Inoltre richiede il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

30 CFU in area aziendale nei seguenti settori SECS P/07; P/08; P/09; P/10; P/11; P/13

15 CFU in area economica nei seguenti settori SECS P/01; P/02; P/03; P/05; P/06

15 CFU in area matematico-statistica nei seguenti settori SECS S/01; SECS S/06

15 CFU in area giuridica nei seguenti settori IUS/01; IUS/04; IUS/09

Sono richieste per l'accesso conoscenze di lingua inglese pari almeno al livello B1 e certificate conoscenze informatiche pari almeno al livello start dell'ECDL. Nel regolamento didattico del CdS saranno poi specificate le modalità di verifica.

E' prevista altresì la verifica della preparazione personale dello studente le cui modalità di svolgimento sono definite nel Regolamento didattico del CdS.



17/03/2021

Per potersi iscrivere al Corso di laurea magistrale in 'STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO', lo studente deve essere in possesso di titolo accademico riconosciuto idoneo ai sensi dell'art.18 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo e di specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004. Quanto sopra sarà valutato e verificato sulla base dei seguenti criteri:

Requisiti curriculari (Art.18 RAD commi 5 e 6). Sono soddisfatti se è stata conseguita una laurea triennale che preveda l'acquisizione di 75 CFU nei seguenti ambiti disciplinari:

- 30 CFU area aziendale (SECS-P/07; P/08; P/09; P/10; P/11; P/13)
- 15 CFU area economica (SECS-P/01; P/02; P/03; P/05; P/06)
- 15 CFU area matematico-statistica (SECS-S/01; SECS-S/06)
- 15 CFU area giuridica (IUS/01; IUS/04; IUS/09)

di cui 45 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:

- 18 CFU di SECS-P/07;
- 9 CFU tra IUS/01 e IUS/04;
- 9 CFU di SECS-P/01;
- 9 CFU tra SECS-S/01 e S/06.

Il consiglio di corso di studio può indicare (con apposita delibera pubblicata sul portale <http://ammissionelm.adm.unipi.it>) a uno studente che abbia fatto domanda di iscrizione senza soddisfare i requisiti curriculari quali esami può sostenere per completare il possesso dei requisiti curriculari, iscrivendosi a corsi singoli di transizione (fino a un massimo di 40 CFU) e sostenendo con successo i relativi esami. Una volta sostenuti tali esami e completato il conseguimento dei requisiti curriculari lo studente potrà ripresentare domanda di iscrizione informando la Segreteria Studenti di Largo Pontecorvo 3.

Requisiti personale preparazione (Art.18 comma 7):per poter iscriversi al corso lo studente deve avere una conoscenza della lingua inglese di livello non inferiore a B1. Tale livello si considera acquisito in caso: il curriculum dello studente contenga almeno 6 CFU di attività linguistiche relative alla lingua inglese; oppure lo studente presenti una certificazione linguistica riconosciuta attestante il livello di conoscenza della lingua inglese. In alternativa, il consiglio di corso di studio nominerà una commissione, contenente almeno un esperto linguistico dell'ateneo, per verificare tramite colloquio il livello di conoscenza della lingua inglese. La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente è effettuata tramite esame del curriculum e svolgimento di un test scritto. Il curriculum dello studente deve contenere i seguenti esami imprescindibili: un esame di Economia Aziendale II o equivalente; almeno due fra gli esami di Analisi e contabilità dei costi, Programmazione e controllo, Economia delle aziende ed amministrazioni pubbliche, Strategia e politica aziendale, Revisione aziendale, Organizzazione aziendale, o equivalenti.

È compito della Commissione Pratiche Studenti del CdS verificare nel curriculum di ciascuno studente che presenta domanda di iscrizione la presenza di tali esami imprescindibili, identificando (ove necessario, ed eventualmente facendo ricorso ai programmi degli insegnamenti) le equivalenze necessarie.

Una volta verificata la presenza degli esami imprescindibili e il possesso della competenza linguistica, la verifica della personale preparazione si considera conclusa positivamente senza necessità di sostenere un test nei seguenti casi:

- a) conseguimento di un voto di laurea di primo livello non inferiore a 95/110;
- b) il conseguimento di una votazione media (pesata sui crediti) di almeno 25/30 calcolata considerando il voto conseguito nell'esame di Economia Aziendale II (o equivalente) e i due esami con il voto più alto tra quelli previsti nella rosa di insegnamenti imprescindibili. Nel caso in cui lo studente non soddisfi alcuno dei suddetti criteri, la verifica dell'adeguatezza della preparazione individuale avrà luogo attraverso un test scritto che verterà su argomenti legati al contenuto degli esami

imprescindibili.

A seconda dell'esito del test potrà essere deliberata l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso nell'ambito del corso di laurea magistrale. La non ammissione sarà adeguatamente motivata. Il dettaglio degli argomenti oggetto del test, i riferimenti bibliografici, il punteggio minimo di ammissione e le informazioni sulle modalità di svolgimento della prova sono consultabili tramite il sito Internet del corso di laurea. Il test verrà erogato 3 volte l'anno nei mesi di Maggio, Settembre e Dicembre. Si precisa che al test di ammissione potranno partecipare esclusivamente gli studenti che hanno fatto domanda di ammissione e la cui domanda risulta presentata sul portale Ammissioni LM.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/04/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in Strategia, Management e Controllo intende fornire un nucleo di conoscenze specialistiche funzionali allo sviluppo delle competenze necessarie a svolgere ruoli manageriali in attività di supporto del vertice aziendale (strategia e politiche aziendali, corporate governance, organizzazione aziendale, gestione delle risorse umane, ecc.) e nell'area dell'amministrazione e controllo (sistemi informativi, analisi e valutazione dei costi e delle performance, ecc.) di aziende private (operanti nei settori industriale, commerciale, di servizi), pubbliche, istituzioni (es. Autorità di vigilanza) e associazioni (es. Associazioni di categoria). Il corso offre altresì le competenze tipiche necessarie a sostenere l'imprenditorialità nelle aziende familiari di piccole e medie dimensioni e in quelle di grandi dimensioni (imprenditorialità interna).

L'attività formativa, facendo leva su un nucleo di conoscenze fondamentali espressione dei diversi ambiti disciplinari che caratterizzano il Dipartimento di Economia e Management, trae origine dall'integrazione di insegnamenti dell'ambito aziendale con altri delle aree economica, statistico-matematica e giuridica e prevede l'attivazione di diversi insegnamenti ad hoc, specificamente concepiti per offrire conoscenze, competenze ed esperienze alle figure professionali formate. Così facendo, si vuole sviluppare negli studenti un adeguato livello di analisi critica e di capacità operativa, anche grazie all'organizzazione di stage presso aziende, società di consulenza e società di revisione.

In particolare, il Corso di Laurea Magistrale è finalizzato:

- alla formazione di conoscenze e competenze necessarie per effettuare analisi, valutazioni e diagnosi strategiche dell'azienda;
- ad apprendere le problematiche di corporate governance volgendo una particolare attenzione ai rapporti tra i diversi organi di governo e controllo delle aziende (es. consiglio di amministrazione, collegio sindacale, comitato di controllo interno etc.) ed alla gestione delle relazioni con gli stakeholder (dipendenti, fornitori, banche ecc.);
- a favorire lo sviluppo della capacità di innovazione imprenditoriale e l'attitudine alla leadership;
- a sviluppare la conoscenza degli strumenti e delle metodologie per il monitoraggio delle performance aziendali;
- ad approfondire le problematiche dell'analisi e gestione dei costi;
- ad approfondire le competenze nell'ambito della gestione dei dati amministrativo-contabili e del reporting;
- a sviluppare competenze nell'ambito degli strumenti e delle metodologie proprie dell'internal auditing, del risk management e della logistica;
- ad approfondire le problematiche di organizzazione delle risorse umane e dei sistemi informativi aziendali, anche con riferimento alle diverse classi dimensionali delle aziende.

Nell'intento di formare professionalità manageriali di alto profilo, il Corso di Laurea Magistrale offre una gamma di insegnamenti variamente modulabili: dopo un primo anno comune, finalizzato a fare acquisire allo studente conoscenze di base essenziali, il Corso di Laurea Magistrale offre la possibilità di acquisire una specializzazione in una delle tre aree tematiche riconducibili ai tre curricula del secondo anno: Strategia e governo delle aziende, Costi-performance, Organizzazione aziendale e sistemi informativi.

Qualora lo studente segua coerentemente uno dei tre curricula indicati nel Regolamento didattico del corso di laurea il piano di studio è automaticamente approvato. Qualora, invece, lo studente intenda seguire un piano di studio diverso dai curricula, dovrà presentare una specifica richiesta presso la segreteria studenti che dovrà essere approvata dal Consiglio di Corso di laurea magistrale, previa valutazione della commissione piani di studio.

L'area di apprendimento "STRATEGIA E GOVERNO DELLE AZIENDE" approfondisce le problematiche inerenti i processi di formazione del processo strategico sia a livello di area di business sia a livello corporate, offrendo agli studenti conoscenze e competenze necessarie per effettuare analisi, valutazioni e diagnosi strategiche dell'azienda. Inoltre si forniscono agli studenti strumenti e metodologie per il monitoraggio delle performance nella prospettiva competitiva e in quella gestionale. Le figure professionali che si intendono formare riguardano in particolare ruoli di responsabilità nelle aree del top management (a livello di corporate, di business unit, divisionale, di stabilimento ecc.) e dell'amministrazione aziendale; ruoli consulenziali che supportano le aziende nelle analisi strategiche e nelle valutazioni strategiche delle operazioni straordinarie, l'attività professionale del Dottore Commercialista (previo superamento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione).

L'area di apprendimento "COSTI-PERFORMANCE" approfondisce le problematiche inerenti metodologie e logiche di gestione economico-aziendali nelle aree dei costi, delle performance, del controllo e forma capacità pragmatiche di analisi, misurazione e valutazione dei risultati aziendali, di decision making, di progettazione, implementazione e gestione dei sistemi di controllo. Gli studenti saranno in grado di utilizzare i principali strumenti manageriali a supporto del governo aziendale, coniugando orientamento ai risultati globali e spirito di accountability con una puntuale valutazione delle prestazioni raggiunte. Tra i principali sbocchi professionali vi sono ruoli di responsabilità nell'amministrazione aziendale, nel controllo di gestione, nel risk management, ruoli di consulenza e l'attività professionale del Dottore Commercialista (previo superamento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione).

L'area di apprendimento "ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI" è finalizzata ad analizzare le dinamiche organizzativo-comportamentali e i processi informativi. Sono oggetto dell'attività formativa skill tecnici riferiti a sistemi di produzione delle informazioni e agli strumenti operativi di gestione delle risorse umane. Le figure professionali formate saranno in grado di progettare e gestire sistemi di gestione strategica delle risorse umane e sistemi informativi a supporto delle decisioni strategico-operative, cogliendo e valorizzando specificità riconducibili alla classe dimensionale dell'azienda, alla natura privata o pubblica, industriale o di servizio. Tra i principali sbocchi professionali vi sono ruoli di responsabilità nella gestione delle risorse umane e dei sistemi informativi, ruoli di consulenza e l'attività professionale del Dottore Commercialista (previo superamento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione).

Il percorso formativo complessivo è strutturato nel seguente modo: nel primo anno sono previsti 60 CFU, comuni ai tre percorsi formativi. In questo contesto, viene privilegiata la formazione interdisciplinare, in relazione ai quattro ambiti scientifico-disciplinari: economico-aziendale, economico, matematico-statistico, giuridico; nel secondo anno si determina, invece, una maggiore presenza delle attività formative caratterizzanti i curricula.

QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati del Corso di Laurea Magistrale devono dimostrare di aver acquisito 'Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)' delle	
--	---	--

	tematiche della pianificazione e gestione strategica, della programmazione e del controllo manageriale, dell'organizzazione aziendale e dei sistemi informativi mediante un ampliamento, rafforzamento, integrazione e combinazione di quelle conoscenze acquisite nel primo ciclo di studio, in modo da accrescere, grazie ad un approccio di analisi sistemica, la loro capacità di elaborare e applicare principi e strumenti di management in diversi contesti aziendali. Per favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle capacità di comprensione suddette, il percorso formativo prevede l'integrazione, nei corsi di insegnamento, tra le teorie sull'analisi strategica, sul controllo manageriale e organizzativo e sui sistemi informativi ed i metodi e gli strumenti che trovano concreta applicazione nella realtà delle aziende industriali e di servizi sia pubbliche che private. La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è realizzata attraverso esami scritti ed orali e con la preparazione della prova finale.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno saper applicare strumenti e metodologie per effettuare analisi, valutazioni e diagnosi strategiche dell'azienda ed identificare i fattori critici per lo sviluppo e il successo delle aziende; strumenti e metodologie di programmazione e controllo direzionale, di misurazione e gestione della performance e dei principali rischi aziendali; strumenti, tecniche e metodologie idonee per promuovere e progettare il cambiamento organizzativo e dei sistemi informativi a diversi livelli. Per favorire lo sviluppo delle capacità di applicazione, il percorso formativo prevede, accanto alle lezioni frontali, esercitazioni in aule informatiche, discussioni di casi aziendali, incontri con imprenditori, manager e professionisti. Le verifiche dei risultati di apprendimento si prefiggono di accertare sia le conoscenze acquisite, sia la capacità di selezionare autonomamente i presupposti teorici, gli strumenti analitici e le soluzioni operative di volta in volta più appropriati. Tali verifiche potranno svolgersi anche attraverso la discussione di tesi di laurea a carattere applicativo.	

AREA STRATEGIA E GOVERNO DELL'AZIENDA

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali nel curriculum STRATEGIA E GOVERNO DELL'AZIENDA acquisiscono e sviluppano, durante il percorso formativo, un approccio di analisi sistemica che li rende capaci di leggere, interpretare e comprendere gli scenari nei quali opera l'impresa, individuare le più opportune strategie e elaborare idee innovative.

Muovendo da una prospettiva che è tipica dell'alta direzione e degli organi che la supportano, i laureati nel presente curriculum acquisiscono conoscenze utili ad impostare le diverse strategie aziendali, a livello corporate e di area strategica, avviare processi di globalizzazione e internazionalizzazione, definire gli assetti globali della struttura organizzativa dell'azienda (la governance), svolgere le necessarie valutazioni delle scelte strategiche effettuate e dei risultati conseguiti. Le professionalità sviluppate dal curriculum sono altresì arricchite dall'approccio multidisciplinare

che contraddistingue il percorso formativo del primo anno del corso di laurea: gli insegnamenti di natura giuridica, economica e settoriali (di area funzionale), in particolare, rendono possibile una lettura inter-funzionale delle problematiche aziendali, che alimenta una superiore capacità di soluzione dei problemi. In questo modo, i laureati nel curriculum STRATEGIA E GOVERNO DELL'AZIENDA potranno svolgere ruoli manageriali in aree funzionali o in organi di staff, operando a stretto contatto con i vertici aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Caratteristica distintiva del corso di studio, con riferimento a tutti i suoi curricula, è la combinazione di una pluralità di metodologie didattiche, variabile a seconda degli insegnamenti. Nella formazione delle competenze proprie di questo curriculum, viene fatto ricorso alle tradizionali lezioni in aula, utili soprattutto nell'illustrare, spiegare e commentare i modelli e le metodologie base di analisi, ad esse però si affiancano testimonianze aziendali di manager e imprenditori di prestigio; diffuso è altresì il ricorso a lavori di gruppo, case studies e l'uso di modelli di analisi e simulazione strategica per promuovere il confronto, l'analisi critica e la discussione di problemi strategici simulati, l'individuazione e valutazione di possibili soluzioni.

Grazie alla didattica partecipativa, i laureati magistrali nel curriculum STRATEGIA E GOVERNO DELL'AZIENDA acquisiscono capacità di impostare e risolvere problemi di natura strategica, anche nuovi o non familiari e di identificare i fattori critici per lo sviluppo e il successo dell'azienda, in relazione all'esigenza di conseguire e mantenere livelli superiori di performance. Tali capacità possono essere applicate anche al contesto delle organizzazioni pubbliche, nelle quali le conoscenze strategiche e di governo di entità complesse sono ormai divenute indispensabili per rispettare i criteri posti dal legislatore di efficienza, efficacia ed economicità.

Le conoscenze fornite e le capacità sviluppate dal curriculum possono essere ulteriormente rafforzate dalla numerose opportunità di svolgere tirocini/stage, esperienze lavorative nel corso delle quali gli studenti sono chiamati ad applicare le conoscenze, i modelli e gli strumenti acquisiti, rafforzando la propria consapevolezza di quanto hanno appreso (sapere) e di come poter rendere operative tali conoscenze (saper fare).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

405PP CORPORATE GOVERNANCE (cfu 6)
210NN DIRITTO DELLE PUBLIC UTILITIES (cfu 6)
0051P PUBLIC MANAGEMENT
617PP IMPRENDITORIALITA' E LEADERSHIP (cfu 9)
211NN ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (cfu 6)
307PP STRATEGIE DI RISANAMENTO (cfu 6)
282PP STRATEGIE E GOVERNO DELL'AZIENDA FAMILIARE (cfu 9)
344PP STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA (cfu 9)
230PP VALUTAZIONE D'AZIENDA (cfu 9)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORPORATE GOVERNANCE [url](#)

DIRITTO DELLE PUBLIC UTILITIES [url](#)

IMPRENDITORIALITA' E LEADERSHIP [url](#)

IMPRENDITORIALITA' E LEADERSHIP [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

PUBLIC MANAGEMENT [url](#)

STRATEGIE DI RISANAMENTO [url](#)

STRATEGIE E GOVERNO DELL'AZIENDA FAMILIARE [url](#)

STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA [url](#)

VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)

AREA CONTROLLO DI GESTIONE E COSTI-PERFORMANCE

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali nel curriculum COSTI-PERFORMANCE acquisiscono e sviluppano, durante il percorso formativo, le competenze fondamentali per valutare l'andamento dell'azienda al fine di supportare sia il processo di formulazione/revisione delle strategie aziendali sia la loro implementazione.

Le conoscenze sviluppate ruotano intorno alla misurazione e gestione sia delle performance sia dei costi. Più in particolare gli studenti acquisiscono le metodologie e gli strumenti utili a progettare e gestire i sistemi di misurazione delle performance, l'allineamento costi-valori, il controllo di gestione e dei rischi aziendali, in modo da supportare efficacemente le scelte all'interno di organizzazioni complesse e di contesti competitivi ad elevata dinamicità.

Il percorso formativo del primo anno del corso di laurea crea le basi di conoscenza fondamentali (soprattutto di natura matematico-statistica e settoriale, nelle aree della finanza, della gestione commerciale (marketing) del controllo etc.) per la preparazione di un profilo professionale chiamato ad agire quale raccordo tra il livello strategico e quello operativo, all'interno di ruoli manageriali in aree più tipicamente funzionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Anche in questo curriculum del corso di studio si applicano una pluralità di metodologie didattiche, variabile a seconda degli insegnamenti. Le tradizionali lezioni in aula, centrali nel trasmettere i concetti, modelli e strumenti base di ogni insegnamento, sono affiancate da esercitazioni e arricchite da testimonianze aziendali di manager funzionali, dal ricorso a lavori di gruppo, dallo svolgimento di case studies che costituiscono un "primo momento" di applicazione delle conoscenze alla soluzione di problemi, in modo da sviluppare abilità pratiche di analisi critica e problem solving.

Il diffuso ricorso a una didattica interattiva e orientata al coinvolgimento attivo degli studenti aiuta i laureati magistrali nel curriculum COSTI-PERFORMANCE a sviluppare abilità pratiche, applicando gli strumenti e le metodologie di misurazione e gestione dei costi e delle performance e dei principali rischi aziendali, in stretta relazione con le peculiarità dell'attività aziendale e l'impostazione strategica. Queste capacità assumono particolare importanza nell'ambito delle organizzazioni pubbliche, nelle quali la misurazione delle performance e dei costi e il controllo di gestione sono ormai divenute aree di competenza centrali per rispettare i criteri posti dal legislatore di efficienza, efficacia ed economicità.

Le conoscenze fornite dal curriculum possono essere ulteriormente rafforzate e sviluppate mediante le numerose opportunità di svolgere tirocini/stage, nel corso delle quali gli studenti applicano le conoscenze, i modelli e gli strumenti acquisiti, rafforzando la propria consapevolezza di quanto hanno appreso (sapere) e di come poter rendere operative tali conoscenze (saper fare).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

498PP ANALISI DEI PROCESSI E OPERATIONS MANAGEMENT (cfu 9)
265PP ANALISI E GESTIONE DEI COSTI (cfu 9)
0071P ANALISI PER LA SOSTENIBILITA' AZIENDALE (cfu 9)
377PP BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI (cfu 6)
361PP MANAGEMENT E CONTROLLO DELLE AZIENDE SANITARIE (cfu 6)
380PP REVISIONE CONTABILE (cfu 9)
360PP REVISIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE (cfu 6)
279PP RISK MANAGEMENT (cfu 6)
404PP SISTEMI DI GESTIONE E AUDIT DELLA QUALITÀ (cfu 6)
156PP SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI (cfu 6)
285PP VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE AZIENDALI (cfu 6)
329PP PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEI PROCESSI E OPERATIONS MANAGEMENT [url](#)

ANALISI DEI PROCESSI E OPERATIONS MANAGEMENT [url](#)

ANALISI E GESTIONE DEI COSTI [url](#)

ANALISI PER LA SOSTENIBILITA' AZIENDALE [url](#)

BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI [url](#)
MANAGEMENT E CONTROLLO DELLE AZIENDE SANITARIE [url](#)
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE [url](#)
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE [url](#)
REVISIONE CONTABILE [url](#)
REVISIONE CONTABILE [url](#)
REVISIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE [url](#)
RISK MANAGEMENT [url](#)
SISTEMI DI GESTIONE E AUDIT DELLA QUALITÀ [url](#)
SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI [url](#)
SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI [url](#)
SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI [url](#)
VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE AZIENDALI [url](#)

AREA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali nel curriculum ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI acquisiscono e sviluppano, durante il percorso formativo, competenze indispensabili per allineare il sistema umano aziendale alle scelte strategiche, orientando le scelte e i comportamenti verso il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Le conoscenze formate hanno il loro perno nelle scelte organizzative e di gestione delle risorse umane, nello sviluppo dei sistemi informativi e nell'analisi e gestione dei processi aziendali, con particolare sensibilità verso le diversità e specificità delle singole situazioni organizzative, espresse dalla dimensione aziendale, dalla natura dei processi aziendali, dal grado di sviluppo della cultura manageriale, dal livello di diffusione delle tecnologie per l'informazione.

I laureati magistrali nel presente curriculum conoscono le diverse opzioni di progettazione organizzativa e di organizzazione del lavoro e sono in grado di individuare e valutare opportunità e rischi connessi. Sanno gestire e presidiare le relazioni inter-organizzative, comprendono il ruolo delle politiche di gestione delle risorse umane a supporto delle scelte strategiche e delle motivazioni individuali, riuscendo a individuare la combinazione di strumenti meglio in grado di influire sui comportamenti e le performance, individuali e di gruppo. Hanno le conoscenze utili a supportare la progettazione dei sistemi informativi e gestire lo sviluppo, anche con riferimento alle tecnologie dell'informazione.

Le conoscenze acquisite si sviluppano a partire dagli insegnamenti del primo anno del corso di laurea (soprattutto di natura matematico-statistica, organizzativa ed informatica) formano un profilo professionale chiamato ad occupare ruoli manageriali di staff o funzionali e destinato ad alimentare il sistema di circolazione delle informazioni quale supporto di scelte e valutazioni e quale guida dei comportamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Come negli altri curricula si utilizza la combinazione di una pluralità di metodologie didattiche, variabile a seconda degli insegnamenti, volte a promuovere livelli di partecipazione e coinvolgimento da parte degli studenti. Le lezioni in aula trasmettono un set di conoscenze strutturate che trovano, nelle esercitazioni (in particolare analisi di casi) un primo momento di verifica individuale sulla chiarezza delle nozioni acquisite e sulla capacità di impiegarle per risolvere specifiche situazioni aziendali, reali o simulate. Le testimonianze aziendali di manager funzionali creano occasioni di confronto, oltre ad aprire finestre sul mondo aziendale. Il ricorso a lavori di gruppo contribuisce allo sviluppo di capacità di pianificazione e organizzazione del lavoro, di gestione dei tempi e, più in generale, di soft skill legate alla negoziazione, alla gestione di conflitti, alla comunicazione, costituendo anche un possibile "banco di prova" per il possesso di capacità di leadership.

Il ricorso a metodologie didattiche partecipative consente ai laureati magistrali nel curriculum ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI di sviluppare capacità di applicazione degli strumenti, delle tecniche e delle metodologie idonee per progettare e gestire il cambiamento organizzativo a diversi livelli (struttura, meccanismi operativi di funzionamento, job design, network ecc.), definire il ruolo dei sistemi informativi e delle tecnologie dell'informazione, nell'intento di migliorare le condizioni di efficienza, efficacia ed economicità dei processi organizzativi in modo coerente con le caratteristiche delle singole entità aziendali, le loro strategie, il contesto competitivo nel quale

operano. Tali competenze assumono crescente rilevanza anche nel contesto delle organizzazioni pubbliche, nelle quali la capacità di intervenire sulle variabili organizzative, i meccanismi operativi, la gestione in chiave strategica delle risorse umane, lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione si configura sempre più importante e indispensabile per creare le condizioni opportune al miglioramento delle condizioni di efficienza, efficacia ed economicità di tali organizzazioni, secondo lo spirito riformatore dei disegni legislativi.

Infine, come negli altri curricula del corso di laurea magistrale, le conoscenze fornite da questo curriculum possono essere rafforzate e completate mediante le numerose opportunità di svolgere tirocini/stage, esperienze lavorative, nel corso delle quali gli studenti devono applicare le conoscenze, i modelli e gli strumenti acquisiti, consolidando la propria consapevolezza di quanto hanno appreso (sapere) e di come poter rendere operative tali conoscenze (saper fare).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

498PP ANALISI DEI PROCESSI E OPERATIONS MANAGEMENT (cfu 9)

583PP BIG DATA E SISTEMI INFORMATIVI (cfu 9)

647PP GESTIONE RISORSE UMANE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE (cfu 9)

678PP ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E TRANSIZIONE DIGITALE (

274PP ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI (cfu 6)

406PP ORGANIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (cfu 6)

380PP REVISIONE CONTABILE (cfu 9)

156PP SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEI PROCESSI E OPERATIONS MANAGEMENT [url](#)

ANALISI DEI PROCESSI E OPERATIONS MANAGEMENT [url](#)

BIG DATA E SISTEMI INFORMATIVI [url](#)

GESTIONE RISORSE UMANE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E TRANSIZIONE DIGITALE [url](#)

ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI [url](#)

ORGANIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE [url](#)

REVISIONE CONTABILE [url](#)

REVISIONE CONTABILE [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali in Strategia, Management e Controllo devono, inoltre, acquisire 'autonomia di giudizio' (making judgements) ed essere in grado di integrare le conoscenze acquisite e di gestire la complessità della realtà economico-aziendale, nonché di formulare giudizi e riflessioni sulle proprie azioni e responsabilità. Tali capacità possono esprimersi in particolare nell'ambito delle verifiche di profitto conseguenti ad ogni insegnamento e nell'ambito della discussione dell'elaborato finale, in quanto occasioni nelle quali lo studente è chiamato ad argomentare le proprie affermazioni.

Le suddette competenze verranno sviluppate anche mediante un ampio ricorso

	alla didattica partecipativa ed ai lavori di gruppo orientati al problem-solving.	
Abilità comunicative	Per realizzare tale finalità occorrerà che il laureato magistrale in Strategia, Management e Controllo abbia acquisito lungo il corso di studio sufficienti 'abilità comunicative' (communication skills), così da esprimere le conoscenze in maniera chiara in contesti professionali, alla presenza di interlocutori specialisti e non specialisti. Tali capacità sono acquisite non solo nell'ambito di attività formative svolte in aula (lezioni, esercitazioni, laboratori), ma anche in attività come stage, tirocini, periodi lavorativi con contenuti formativi ed esperienze formative all'estero. A tal fine nel corso di laurea si organizzano, anche, simulazioni di situazioni concrete con tipologie di interlocutori diversi.	
Capacità di apprendimento	Con la discussione dell'elaborato finale e le attività di stage, tirocinio, periodi lavorativi con contenuti formativi ed esperienze all'estero, i laureati magistrali in Strategia, Management e Controllo devono aver sviluppato gli strumenti necessari per aggiornare ed arricchire le proprie capacità di apprendimento in modo autonomo (learning skills).	

QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/06/2022

Le attività affini appartengono alle aree aziendale, giuridica, statistico-matematica, giuridica; sono state inserite in quanto rappresentano un completamento delle competenze acquisite mediante le attività caratterizzanti e sono coerenti con gli obiettivi specifici del Corso e dei suoi percorsi curriculari. Tali attività consentono il completamento della formazione interdisciplinare degli studenti, al fine di preparare figure professionali nelle aree della strategia, del management e del controllo, destinate a svolgere l'analisi e l'interpretazione critica dei fenomeni aziendali.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

18/12/2017

La prova finale (intesa nel senso tradizionale della tesi di Laurea) consiste nell'elaborazione e nella discussione da parte del candidato di un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle

discipline inserite nel piano di studi, da cui si evinca il contributo personale del laureando.

La prova ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di organizzare in maniera originale, possibilmente fornendo spunti innovativi, la trattazione di un problema di attualità ovvero teorico-applicativo dedotto dalla letteratura affrontata nel corso della carriera universitaria. La tesi dovrà essere presentata in forma scritta. L'argomento dovrà essere concordato con un docente che avrà il ruolo di supervisore e relatore della tesi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

26/01/2023

Alla prova finale per il conseguimento del titolo, che si compone di un elaborato scritto e della presentazione dello stesso (anche attraverso l'ausilio di slides di presentazione, non obbligatorie) al cospetto di una apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento, è attribuito il numero di CFU specificato nel Regolamento di ciascun corso di Studio. La stesura dell'elaborato di tesi ha lo scopo di verificare il grado il livello di conoscenze acquisite dallo studente nel percorso di studi, la capacità espositiva e il livello di autonomia raggiunto. Lo studente dovrà curare in particolare i seguenti aspetti:

- chiarezza espositiva e correttezza sintattica e grammaticale
- linearità dell'argomentazione e capacità speculativa
- rigore metodologico
- qualità e varietà delle fonti bibliografiche utilizzate
- approccio critico nell'applicazione delle tecniche e degli strumenti ai casi di studio
- capacità espositiva dimostrata in occasione della discussione della tesi

La votazione curriculare è espressa in centodecimi (moltiplicare il voto medio ponderato degli esami in trentesimi per 11 e dividere per 3).

Per quanto riguarda il punteggio che la commissione può attribuire alla tesi finale è stato stabilito che:

- per la prova finale possono essere concessi al massimo 8 punti in aggiunta alla media curriculare
- per il conseguimento della Lode, lo studente deve avere una media curriculare iniziale di almeno 102 (tenuto conto anche dell'eventuale arrotondamento). In quest'ultimo caso lo studente deve aver conseguito almeno 3 esami con la votazione di 30 e lode ;
- per poter assegnare l'encomio occorre che sussistano le seguenti condizioni: curriculum particolarmente brillante ed aver conseguito almeno 5 esami con la votazione di 30 e lode, laurea in corso e aver redatto una tesi di elevata qualità.

Laddove il relatore ritenga che tali condizioni sussistano, dovrà redigere una relazione nella quale si motiva la richiesta di assegnazione dell'encomio, che sarà inviata (almeno una settimana prima della seduta di laurea) ai membri della Commissione e per conoscenza all'Unità didattica unitamente alla tesi in formato elettronico.

Link: <http://>



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Strategia, management e controllo (WSGR-LM)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11489>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.ec.unipi.it/didattica/orario-lezioni/>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.ec.unipi.it/didattica/esami/>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-IND/35	Anno di	ANALISI DEI PROCESSI E OPERATIONS MANAGEMENT link			6		

		corso 1						
2.	SECS- P/07	Anno di corso 1	BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI link	GRECO GIULIO	PO	6	42	
3.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE PUBLIC UTILITIES link	MILAZZO PIETRO	PA	6	42	
4.	SECS- P/04	Anno di corso 1	ECONOMIC ETHICS link	GUIDI MARCO ENRICO LUIGI	PO	6	42	
5.	SECS- P/07 SECS- P/10	Anno di corso 1	IMPRENDITORIALITA' E LEADERSHIP link	BIANCHI MARTINI SILVIO	PO	9	42	
6.	SECS- P/07 SECS- P/10	Anno di corso 1	IMPRENDITORIALITA' E LEADERSHIP link	BONTI MARIACRISTINA	PO	9	21	
7.	SECS- P/01	Anno di corso 1	INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI (<i>modulo di INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI</i>) link	VERGARI CECILIA	PA	6	42	
8.	SECS- P/01 SECS- P/06	Anno di corso 1	INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI link			12		
9.	SECS- P/06	Anno di corso 1	INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI B (<i>modulo di INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI</i>) link	VERGARI CECILIA	PA	6	14	
10.	SECS- P/06	Anno di corso 1	INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI B (<i>modulo di INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI</i>) link	MECCHERI NICOLA	PO	6	28	
11.	SECS- P/07	Anno di corso 1	MANAGEMENT E CONTROLLO DELLE AZIENDE SANITARIE link	LAZZINI SIMONE	PO	6	42	
12.	SECS- S/03	Anno di corso 1	METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI link			6		

13.	IUS/09	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link	CATELANI ELISABETTA	PO	6	42	
14.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI link	GIANNINI MARCO	PA	6	42	
15.	SECS-P/07	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE link	OCCHIPINTI ZEILA	RD	6	42	
16.	SECS-P/07	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE link	IACOVIELLO GIUSEPPINA	PA	9	21	
17.	SECS-P/07	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE link	CASTELLANO NICOLA GIUSEPPE	PA	9	42	
18.	SECS-P/07	Anno di corso 1	PUBLIC MANAGEMENT link	ZARONE VINCENZO	PA	6	42	
19.	SECS-P/07	Anno di corso 1	REVISIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE link	ZARONE VINCENZO	PA	6	21	
20.	SECS-P/07	Anno di corso 1	REVISIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE link	CAVALLINI IACOPO	RU	6	21	
21.	SECS-P/07	Anno di corso 1	SISTEMI DI GESTIONE E AUDIT DELLA QUALITÀ link	TARABELLA ANGELA	PO	6	42	
22.	SECS-P/07	Anno di corso 1	SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI link	SARTINI STEFANO		6	24	
23.	SECS-P/07	Anno di corso 1	SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI link	GABRIELLI ALESSANDRO	RD	6	18	
24.	SECS-P/04	Anno di	STORIA DELLE TEORIE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'IMPRESA link	DAL DEGAN FRANCESCA	PA	6	42	

		corso 1						
25.	SECS-P/07	Anno di corso 1	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE link	BIANCHI MARTINI SILVIO	PO	9	63	
26.	SECS-P/07	Anno di corso 1	STRATEGIE E GOVERNO DELL'AZIENDA FAMILIARE link	RIGOLINI ALESSANDRA	PA	9	63	
27.	NN	Anno di corso 2	ALTRE ATTIVITA' (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link			1		
28.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ANALISI E GESTIONE DEI COSTI link			9		
29.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ANALISI PER LA SOSTENIBILITA' AZIENDALE link			9		
30.	SECS-P/07	Anno di corso 2	BIG DATA E SISTEMI INFORMATIVI link			9		
31.	SECS-P/07	Anno di corso 2	CORPORATE GOVERNANCE link			6		
32.	SECS-P/10	Anno di corso 2	GESTIONE RISORSE UMANE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE link			9		
33.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E TRANSIZIONE DIGITALE link			6		
34.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE link			6		
35.	NN PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			18		

36.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	17				
37.	SECS- P/07	Anno di corso 2	RISK MANAGEMENT link	6				
38.	SECS- P/07	Anno di corso 2	SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI link	6				
39.	SECS- P/07	Anno di corso 2	STRATEGIE DI RISANAMENTO link	6				
40.	SECS-P/11	Anno di corso 2	STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA link	9				
41.	SECS- P/07	Anno di corso 2	VALUTAZIONE D'AZIENDA link	9				
42.	SECS- P/07	Anno di corso 2	VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE AZIENDALI link	6				



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - aule informatiche e laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/economia>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2025

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allestero/studiare-allestero/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Aruba	Universiteit Van Aruba	NL ORANJES02	23/04/2025	solo italiano
2	Austria	Mci Management Center Innsbruck Internationale Hochschule Gmbh	A INNSBRU08	23/04/2025	solo italiano
3	Austria	Universitaet Graz	A GRAZ01	23/04/2025	solo italiano
4	Austria	Universitaet Innsbruck	A INNSBRU01	23/04/2025	solo italiano

5	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	23/04/2025	solo italiano
6	Belgio	Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales	B BRUXEL82	23/04/2025	solo italiano
7	Belgio	Hogeschool Gent	B GENT25	23/04/2025	solo italiano
8	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	23/04/2025	solo italiano
9	Belgio	Universiteit Hasselt	B DIEPENB01	23/04/2025	solo italiano
10	Bulgaria	University Of National And World Economy	BG SOFIA03	23/04/2025	solo italiano
11	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	23/04/2025	solo italiano
12	Danimarca	Aarhus Universitet	DK ARHUS01	23/04/2025	solo italiano
13	Danimarca	Erhvervsakademi Aarhus	DK ARHUS26	23/04/2025	solo italiano
14	Danimarca	Erhvervsakademi Dania	DK RANDERS04	23/04/2025	solo italiano
15	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	SF ROVANIE11	23/04/2025	solo italiano
16	Francia	Association L'Œonard De Vinci	F PARIS270	23/04/2025	solo italiano
17	Francia	ECOLE DE MANAGEMENT DE NORMANDIE		23/04/2025	solo italiano
18	Francia	Ecole Nationale Des Ponts Et Chaussees	F PARIS085	23/04/2025	solo italiano
19	Francia	Ecole Nationale Superieure Des Mines De Paris	F PARIS081	23/04/2025	solo italiano
20	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Informatique Pour L'Industrie Et L'Entreprise	F EVRY05	23/04/2025	solo italiano
21	Francia	Esc Dijon-Bourgogne	F DIJON11	23/04/2025	solo italiano
22	Francia	Institut Polytechnique De Grenoble	F GRENOBL22	23/04/2025	solo italiano
23	Francia	UNIVERSITE COTE D'AZUR		23/04/2025	solo italiano
24	Francia	UNIVERSITE DE LILLE		23/04/2025	solo italiano

25	Francia	Universite D'Angers	F ANGERS01	23/04/2025	solo italiano
26	Francia	Universite De Reims Champagne-Ardenne	F REIMS01	23/04/2025	solo italiano
27	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	23/04/2025	solo italiano
28	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	23/04/2025	solo italiano
29	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	F CHAMBER01	23/04/2025	solo italiano
30	Germania	Cologne Business School	D KOLN12	23/04/2025	solo italiano
31	Germania	Europäische Fachhochschule Rhein/Erft Gmbh	D BRUHL01	23/04/2025	solo italiano
32	Germania	Fachhochschule Munster	D MUNSTER02	23/04/2025	solo italiano
33	Germania	Georg-August-Universität Göttingen Stiftung Öffentlichen Rechts	D GOTTING01	23/04/2025	solo italiano
34	Germania	Hochschule Esslingen	D ESSLING03	23/04/2025	solo italiano
35	Germania	Hochschule fuer Technik Und Wirtschaft Dresden	D DRESDEN01	23/04/2025	solo italiano
36	Germania	Hochschule fuer Wirtschaft Und Umwelt Nuertingen- Geislingen	D NURTING01	23/04/2025	solo italiano
37	Germania	Hochschule Worms	D WORMS01	23/04/2025	solo italiano
38	Germania	Hsba Hamburg School Of Business Administration	D HAMBURG13	23/04/2025	solo italiano
39	Germania	Humboldt-Universität Zu Berlin	D BERLIN13	23/04/2025	solo italiano
40	Germania	Johannes Gutenberg-Universität Mainz	D MAINZ01	23/04/2025	solo italiano
41	Germania	Kühne Logistics University Gmbh	D HAMBURG19	23/04/2025	solo italiano
42	Germania	Private Universität Witten/Herdecke Ggmbh	D WITTEN02	23/04/2025	solo italiano
43	Germania	Ruhr-Universität Bochum	D BOCHUM01	23/04/2025	solo italiano
44	Germania	Technische Hochschule Ingolstadt	D INGOLST01	23/04/2025	solo italiano

45	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	D CHEMNIT01	23/04/2025	solo italiano
46	Germania	Universitaet Bielefeld	D BIELEFE01	23/04/2025	solo italiano
47	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	23/04/2025	solo italiano
48	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	23/04/2025	solo italiano
49	Germania	Universitaet Mannheim	D MANNHEI01	23/04/2025	solo italiano
50	Germania	Universitaet Regensburg	D REGENSB01	23/04/2025	solo italiano
51	Germania	Universitaet Ulm	D ULM01	23/04/2025	solo italiano
52	Germania	Universitat Trier	D TRIER01	23/04/2025	solo italiano
53	Germania	Universitat Trier	D TRIER01	23/04/2025	solo italiano
54	Germania	Universitat Trier	D TRIER01	23/04/2025	solo italiano
55	Grecia	Athens University Of Economics And Business - Research Center	G ATHINE04	23/04/2025	solo italiano
56	Grecia	Panepistimio Kritis	G KRITIS01	23/04/2025	solo italiano
57	Islanda	Haskolinn I Reykjavik Ehf	IS REYKJAV05	23/04/2025	solo italiano
58	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	23/04/2025	solo italiano
59	Lettonia	Rigas Tehniska Universitate	LV RIGA02	23/04/2025	solo italiano
60	Lussemburgo	Universite Du Luxembourg	LUXLUX- VIL01	23/04/2025	solo italiano
61	Norvegia	Hogskolen I Sorost Norge	N KONGSBE02	23/04/2025	solo italiano
62	Norvegia	H�yskolen Kristiania	N OSLO58	23/04/2025	solo italiano
63	Norvegia	Norges Handelsh�yskole	N BERGEN02	23/04/2025	solo italiano
64	Norvegia	Norges Teknisk-Naturvitenskapelige Universitet Ntnu	N TRONDHE01	23/04/2025	solo italiano

65	Norvegia	Universitetet I Agder	N KRISTIA01	23/04/2025	solo italiano
66	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	PL WARSZAW05	23/04/2025	solo italiano
67	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	PL WARSZAW05	23/04/2025	solo italiano
68	Polonia	Uniwersytet Ekonomiczny We Wroclawiu	PL WROCLAW03	23/04/2025	solo italiano
69	Polonia	Uniwersytet Gdanski	PL GDANSK01	23/04/2025	solo italiano
70	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	23/04/2025	solo italiano
71	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	23/04/2025	solo italiano
72	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	PL KIELCE02	23/04/2025	solo italiano
73	Polonia	Uniwersytet Lodzki	PL LODZ01	23/04/2025	solo italiano
74	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	PL TORUN01	23/04/2025	solo italiano
75	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	PL SZCZECI01	23/04/2025	solo italiano
76	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	23/04/2025	solo italiano
77	Portogallo	Instituto Polit�cnico De Bragan�a	P BRAGANC01	23/04/2025	solo italiano
78	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	23/04/2025	solo italiano
79	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	23/04/2025	solo italiano
80	Repubblica Ceca	Bankovni Institut Vysoka Skola, A.S.	CZ PRAHA11	23/04/2025	solo italiano
81	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	CZ PRAHA18	23/04/2025	solo italiano
82	Repubblica Ceca	Ostravska Univerzita	CZ OSTRAVA02	23/04/2025	solo italiano
83	Repubblica Ceca	Technicka Univerzita V Liberci	CZ LIBEREC01	23/04/2025	solo italiano
84	Repubblica Ceca	Univerzita Pardubice	CZ PARDUB01	23/04/2025	solo italiano

85	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Financni A Spravni, A.S./University Of Finance And Administration	CZ PRAHA13	23/04/2025	solo italiano
86	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	23/04/2025	solo italiano
87	Serbia	UNIVERSITY OF BELGRADE		23/04/2025	solo italiano
88	Slovacchia	Univerzita Komenskeho V Bratislave	SK BRATISL02	23/04/2025	solo italiano
89	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	SI KOPER03	23/04/2025	solo italiano
90	Spagna	CUNEF UNIVERSIDAD		23/04/2025	solo italiano
91	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	23/04/2025	solo italiano
92	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	23/04/2025	solo italiano
93	Spagna	Universidad De Huelva	E HUELVA01	23/04/2025	solo italiano
94	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	23/04/2025	solo italiano
95	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	E VALLADO03	23/04/2025	solo italiano
96	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	E MADRID01	23/04/2025	solo italiano
97	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	23/04/2025	solo italiano
98	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	23/04/2025	solo italiano
99	Svezia	Hoegskolan I Boras	S BORAS01	23/04/2025	solo italiano
100	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	23/04/2025	solo italiano
101	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	HU BUDAPES02	23/04/2025	solo italiano
102	Ungheria	Szechenyi Istvan University	HU GYOR01	23/04/2025	solo italiano



Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

26/05/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Strategia, Management e Controllo ha partecipato attivamente alla giornata Magistralmente, evento di presentazione dell'offerta formativa di II livello del Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa, svoltosi mercoledì 26 marzo 2025 presso l'Aula Magna del Polo Piagge.

Nel corso della mattinata, il Presidente e i docenti del CdS hanno illustrato i contenuti, le finalità formative e gli sbocchi professionali del corso durante la sessione plenaria di presentazione dei corsi di laurea magistrale. Parallelamente, il CdS ha garantito la propria presenza all'open desk informativo, attivo dalle 9:00 alle 13:00, offrendo supporto e risposte personalizzate a studenti triennali e laureandi interessati a proseguire il proprio percorso formativo con una laurea magistrale in ambito manageriale.

Questa attività ha rappresentato un'importante occasione di orientamento e dialogo diretto con i potenziali futuri iscritti, contribuendo alla promozione consapevole del percorso di studio in SMEC.



QUADRO B6

Opinioni studenti

09/09/2025

Valutazione complessiva della didattica del Corso di Laurea

La valutazione complessiva della didattica del Corso di Laurea Magistrale in Strategia, Management e Controllo (di seguito anche CdS) erogata nell'a.a. 2024/25 si basa sull'analisi di 1.692 questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato gli insegnamenti valutati nel suddetto anno accademico (risultati riferiti al gruppo A: studenti che hanno dichiarato di aver frequentato il corso nell'a.a. corrente).

Dai risultati dei questionari emerge anche per questo anno accademico un livello generalmente positivo di apprezzamento da parte degli studenti: la valutazione riferita all'indicatore che riguarda la valutazione complessiva dei docenti e insegnamenti (BS2: "giudizio complessivo") si attesta infatti sul valore di 3,2, sostanzialmente in linea con il valore dell'anno precedente (3,3) e con il trend pluriennale. L'indicatore relativo alla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni si mantiene elevato, con valore pari a 3,4.

Riguardo agli altri indicatori, si evidenzia quanto segue:

- la media delle valutazioni assegnate dagli studenti alle singole domande a livello di CdS è risultata maggiore di 3 in 17 casi su 18; l'unico indicatore inferiore è quello riferito alla frequenza alle lezioni (BP, 2,9);
- 9 domande su 18 hanno ricevuto una valutazione pari o superiore al valore di riferimento di 3,2, attribuito al giudizio complessivo del Corso (BS2);
- nessuna valutazione media complessiva si colloca pari o inferiore a 2,5, soglia considerata indice di una situazione

critica.

La frequenza alle lezioni ha registrato nel complesso valori positivi, anche se leggermente inferiori rispetto all'anno precedente: il 49% degli studenti dichiara di aver frequentato oltre il 75% delle lezioni, e il 45,7% per oltre la metà.

Tra i valori più elevati assegnati dagli studenti si segnalano:

- il rispetto degli orari di lezioni ed esercitazioni (B5: 3,5),
- l'adeguatezza delle aule (B5_AF: 3,5),
- la chiarezza espositiva del docente (B7: 3,3),
- l'utilità delle attività integrative (B8: 3,4),
- la coerenza con quanto dichiarato sul web (B9: 3,4),
- la reperibilità del docente (B10: 3,4),
- il rispetto dei principi di eguaglianza e pari opportunità (B11: 3,3).

Il carico di studio degli insegnamenti (B2) è stato considerato adeguato, con valutazione pari a 3,2, stabile rispetto all'anno precedente.

Valori analoghi si rilevano per la chiarezza del programma d'esame (B4: 3,2) e l'interesse verso gli argomenti trattati (BS1: 3,2).

L'adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU assegnati ha ricevuto valutazione di 3,2, in linea con l'a.a. 2023/24.

Valutazione dei singoli insegnamenti

L'analisi dei singoli insegnamenti è stata condotta con riferimento al parametro BS2 (giudizio complessivo) espresso dagli studenti del gruppo A (frequentanti), avendo particolare attenzione ai casi in cui tale valore risulti inferiore alla soglia critica di 2,5.

Per l'a.a. 2024/25 nessun insegnamento riporta una valutazione inferiore a 2,5 per il parametro BS2.

Sulla base dei questionari del gruppo A, risultano inoltre un altro insegnamento con un giudizio complessivo (BS2) inferiore a 3,0:

- Insegnamento con codice 439PP: BS2 pari a 2,9
- Insegnamento con codice 387PP: BS2 pari a 2,8

Pur non ricadendo nella fascia di criticità, questi valori indicano un livello di soddisfazione ridotto rispetto alla media e saranno anch'essi monitorati dal Gruppo AQ.

I valori sotto la soglia critica rilevati riguardano, per lo più, il parametro BP, relativo alla frequenza alle lezioni.

Tale parametro risulta infatti inferiore a 2,5 nei seguenti insegnamenti: 204PP; 217PP; 220PP; 274PP.

Il dato appare in linea con la significativa presenza di studenti lavoratori o fuorisede, ed è stato rilevato anche nei commenti a testo libero.

Avendo sempre riguardo ai questionari del gruppo A, si segnala inoltre la presenza di valori inferiori alla soglia di 2,5 anche per altri parametri nei seguenti insegnamenti:

- 387PP: B1 = 2,0 (conoscenze preliminari); B2 = 1,8 (carico di studio); B3 = 2,3 (materiale didattico); BS1 = 2,2 (interesse agli argomenti)
- 439PP: B1 = 2,4 (conoscenze preliminari)
- 156PP: F3 = 2 (prove in itinere)

Si evidenzia che l'insegnamento 387PP, che presentava le criticità sopra riportate, è stato eliminato dal piano di studi nella programmazione didattica per l'anno accademico 2025-26.

Valutazione dell'organizzazione e dei servizi

Con riferimento alla valutazione degli studenti effettuata con il Questionario 'Organizzazione/Servizi', si registra un giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di Studio pari a 3,2, sostanzialmente in linea con l'anno precedente (3,1). I rispondenti totali sono stati 239.

Il valore più basso tra quelli registrati riguarda, anche quest'anno, l'accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (S6: 2,9), che permane su livelli contenuti probabilmente a causa del perdurare dei lavori di ristrutturazione della Biblioteca del Dipartimento di Economia e Management, come confermato anche nei commenti aperti degli studenti.

Sul fronte dei punti di forza, emergono le seguenti valutazioni positive:

- S4: adeguatezza delle aule (3,4)
- S7: adeguatezza dei laboratori (3,3)
- S1: sostenibilità del carico di studio personale (3,4)
- S2: organizzazione complessiva degli insegnamenti (3,3)
- SF3: utilità delle registrazioni delle lezioni (3,3)

Valori pari a 3,2 si riscontrano per:

- SF2: utilità del tutorato per la preparazione dell'esame
- SF1: efficacia del tutorato didattico
- S8: servizi di orientamento
- S11: reperibilità delle informazioni online
- SP: attività di tirocinio

Tra i valori più contenuti si segnala S13 (chiarezza e utilità del questionario), che si attesta su 2,9, al pari di S6 (accessibilità e adeguatezza delle biblioteche).

Nei commenti aperti gli studenti hanno evidenziato alcune criticità ricorrenti, tra cui:

- la scarsità di spazi studio e l'assenza di aree per il lavoro di gruppo,
- la richiesta di riapertura della Biblioteca di Economia,
- il miglioramento delle dotazioni tecniche e acustiche delle aule,
- e l'insufficienza delle prese elettriche, indicata da numerose segnalazioni.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

09/09/2025

L'opinione dei laureati fa riferimento a 139 rispondenti su 143 destinatari del questionario, per un tasso di risposta pari al 97,2%, in lieve calo rispetto al 97,8% registrato nell'anno precedente. I rispondenti sono per il 42% uomini e per il 58% donne, con una riduzione della componente maschile (–12,7 punti).

L'età alla laurea risulta essere compresa:

- tra 23 e 24 anni nel 31,5% dei casi (–5,2 punti rispetto all'anno precedente),
- tra 25 e 26 anni nel 43,4% (+7,4 punti),
- e pari o superiore a 27 anni nel 23,8% (–3,5 punti).

Il 26,6% dei rispondenti risiede in altre regioni rispetto alla sede del CdS (–2,9 punti). Nessuno risiede all'estero, confermando il dato dell'anno precedente.

La motivazione principale della scelta del CdS è riconducibile a fattori sia culturali che professionalizzanti nel 61,2% dei casi, dato stabile rispetto al 61% dell'anno precedente.

Il 55,9% dei laureati ha concluso il percorso in corso, con un calo significativo rispetto al 66,2% dell'anno precedente (–10,3 punti). La durata media degli studi è aumentata da 2,6 a 2,9 anni.

Il 9,4% ha svolto un periodo di studio all'estero riconosciuto dal corso, in crescita rispetto al 4,4% rilevato l'anno scorso (+5 punti).

Il 17,3% ha svolto tirocini, stage o lavori riconosciuti dal CdS, in calo rispetto al 27,9% dell'anno precedente (–10,6 punti).

Il 72,7% dei rispondenti ha affiancato allo studio esperienze lavorative (dato stabile rispetto al 73,5%):

- 23,7% attività occasionali o saltuarie (–1,3 punti),
- 23,0% lavoro a tempo parziale (–4,7 punti),
- 9,4% lavoro continuativo a tempo pieno (nuova voce),
- 16,5% lavoratore studente (+2,5 punti).

Il 32,4% ha dichiarato difficoltà nel conciliare studio e lavoro.

La soddisfazione complessiva per il corso di laurea magistrale è molto alta: il 92,8% dei laureati si dichiara soddisfatto o pienamente soddisfatto (dato stabile rispetto al 92,7%).

Valori elevati anche per:

- Rapporti con i docenti: 92,1% (–0,5 punti),
- Rapporti con gli altri studenti: 95,7% (+0,1 punti),
- Propensione a riscrivere allo stesso CdS: 85,6%, in netto aumento rispetto al 76,5% (+9,1 punti).

Per quanto riguarda i servizi fruiti dagli studenti:

- Aule: giudicate “sempre o spesso adeguate” dall’83,3% dei fruitori (+7,3 punti),
- Postazioni informatiche: utilizzate dal 59,7%, giudicate “in numero adeguato” dal 62,7% dei fruitori (dato in crescita),
- Biblioteca: utilizzata dal 64,7%, giudicata positivamente dall’80% dei fruitori (+3,9 punti), di cui:
 - o 28,9% “decisamente positiva”,
 - o 51,1% “abbastanza positiva”.

Altri servizi:

- Attrezzature per esercitazioni e laboratori: utilizzate dal 52,5%, giudicate adeguate dal 75,4% dei fruitori,
- Spazi per studio individuale: fruiti dal 74,1%, giudicati adeguati nel 48,5% dei casi,
- Servizi job placement: utilizzati dal 43,2%, giudizio positivo nell’81,6% dei casi,
- Iniziative di orientamento al lavoro: fruiti dal 52,5%, con giudizio positivo nel 79,5% dei casi.

Il 66,2% dei laureati ritiene adeguato il carico di studio. L’organizzazione degli esami è ritenuta soddisfacente (“sempre” o “nella maggior parte dei casi”) dal 97,1% dei rispondenti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero di studenti in ingresso per l'a.a. 2024-25 è pari a 130, in leggera crescita rispetto all'a.a. 2023-24 (125) ma ancora inferiore rispetto agli anni precedenti (153 nel 2022-23 e 151 nel 2021-22). 

Il test di verifica della preparazione personale, previsto dal Regolamento, è stato somministrato in più appelli e ha registrato un tasso complessivo di superamento pari al 58,3%, in lieve calo ma sostanzialmente in linea con il dato (61%) dell'anno precedente.

La maggior parte degli immatricolati all'a.a. 2024-25 (80,9%) proviene dalla classe di laurea in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18); seguono i laureati in Scienze economiche (L-33) con il 18,3%. La provenienza da altri corsi di laurea è residuale.

L'89,3% degli immatricolati ha conseguito la laurea di primo livello presso l'Università di Pisa, in crescita rispetto all'85,5% dell'anno precedente. L'attrattività esterna del corso risulta quindi in calo (dal 14,5% al 10,7%). Tra gli atenei di provenienza diversi da UNIPI si segnalano:

- Università di Bologna (1,5%)
- Università di Siena (1,5%)
- Università di Verona (0,8%)
- Università del Salento (0,8%)
- Università di Napoli Federico II (0,8%)
- Altri atenei con presenza marginale (0,8%)

La percentuale di studenti provenienti dal bacino locale (province di Pisa, Lucca, Livorno) si attesta al 58,8%, in lieve calo rispetto al 60,8% dell'anno precedente.

Gli studenti con cittadinanza straniera rappresentano lo 0,8%, in ulteriore calo rispetto all'1,6% dell'a.a. 2023-24.

Le percentuali riferite al genere vedono una prevalenza maschile: 55% uomini e 45% donne, confermando il trend dell'anno precedente.

Per l'a.a. 2024-25 si registra un solo passaggio in ingresso da altro corso dello stesso Ateneo. Non si rilevano trasferimenti in ingresso da altri atenei.

La coorte 2023 conta 124 immatricolati, di cui 116 risultano studenti attivi (cioè con almeno un CFU acquisito), pari al 93,5%.

Il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi al primo anno è pari a 35,2, in crescita rispetto ai 31,2 CFU dell'anno precedente. Il voto medio agli esami è 28,1, stabile rispetto all'anno scorso.

Il rendimento medio, calcolato come rapporto tra CFU acquisiti e 60, è pari a 58,7% (in aumento rispetto al 52% della coorte 2022).

Per quanto riguarda i passaggi in uscita, per la coorte 2023 si registra un 1,8% di passaggi ad altri corsi UNIPI (dato in lieve aumento). Non si rilevano trasferimenti verso altri atenei. Le rinunce agli studi si attestano al 2,5%, mentre le altre uscite non codificate (es. mancata iscrizione) sono pari all'1,7%.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per quanto attiene alla valutazione dell'efficacia esterna del CdS, sono state esaminate le statistiche relative ai laureati nel mondo del lavoro, così come rilevate dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea nell'Indagine 2025 sui laureati magistrali a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. 

Per quanto riguarda i laureati a 1 anno, con riferimento al documento "Risultati dell'indagine 2025 sulla posizione occupazionale dei laureati nel 2023 intervistati ad un anno dalla laurea", l'indagine ha coinvolto 85 rispondenti su 138 laureati, con un tasso di risposta pari al 61,6% (che sale al 66,4% considerando i soli laureati contattabili). L'età media alla laurea è pari a 26,2 anni, con voto medio di laurea pari a 109,1/110. La durata media degli studi è 2,6 anni, con un indice di ritardo pari a 0,29.

Il tasso di occupazione a un anno è pari all'89,4%, con una differenza di genere: 95,3% per gli uomini e 83,3% per le donne. Il 5,0% dei laureati risulta disoccupato, mentre un ulteriore 1,2% non cerca lavoro perché impegnato in un percorso formativo.

Il 63,2% degli occupati ha iniziato a lavorare dopo la laurea, il 18,4% prosegue un lavoro avviato prima, e un ulteriore 18,4% ha cambiato lavoro dopo il titolo. Il tempo medio di reperimento del primo impiego è 2,1 mesi.

Sul piano contrattuale, il 51,3% degli occupati è assunto con contratto formativo, il 21,1% con contratto a tempo indeterminato, il 19,7% con contratto a tempo determinato. Il 5,3% lavora in proprio. La diffusione dello smart working è anch'essa pari al 51,3%. La media delle ore settimanali lavorate è 40,9. Il part-time è residuale (5,3%, di cui 1,3% involontario).

Il settore privato impiega il 93,4% dei laureati occupati. I principali rami di attività sono: consulenza (35,5%), metalmeccanica e meccanica di precisione (17,1%), chimica/energia (9,2%), informatica (7,9%), altri servizi (5,3%).

Il 67,1% lavora nel settore dei servizi, mentre il 30,3% è impiegato nell'industria. Il 68,4% degli occupati lavora nel Centro Italia, il 23,7% nel Nord-Ovest; l'1,3% lavora all'estero.

La retribuzione mensile netta media è pari a 1.480 euro, leggermente più alta per le donne (1.518 euro) rispetto agli uomini (1.445 euro). Per chi non lavorava alla laurea, la retribuzione media è 1.419 euro.

Il 57,1% dei laureati che proseguono un lavoro iniziato prima della laurea riferisce un miglioramento lavorativo grazie al titolo conseguito: 37,5% sul piano economico, 25% sulla posizione, 37,5% sulle competenze professionali.

Il 46,1% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso magistrale; un ulteriore 46,1% dichiara di utilizzarle in misura ridotta. Il 57,9% considera molto adeguata la formazione ricevuta per l'attuale lavoro.

La laurea è ritenuta molto/abbastanza efficace nel lavoro svolto nel 90,5% dei casi. Il livello medio di soddisfazione per il lavoro è pari a 7,7 su 10. Un dato da monitorare riguarda la percentuale di occupati che cercano un nuovo impiego, pari al 25%.

Per quanto riguarda i laureati a 3 anni, con riferimento al documento "Risultati dell'indagine 2025 sulla posizione occupazionale dei laureati nel 2021 intervistati a tre anni dalla laurea", l'indagine ha coinvolto 102 rispondenti su 157 laureati, con un tasso di risposta del 65,0% (che sale al 71,8% sui contattabili). L'età media alla laurea è 26,2 anni, il voto medio di laurea 109,6/110, con una durata media degli studi di 2,6 anni e un indice di ritardo pari a 0,28.

Il tasso di occupazione complessivo è del 90,2%, con una differenza significativa tra uomini (95,9%) e donne (84,9%). Il tasso di disoccupazione è 4,2%. Il 71,7% degli occupati ha iniziato a lavorare dopo la laurea, il 6,5% prosegue un lavoro già avviato prima, mentre il 21,7% ha cambiato impiego dopo il titolo. Il tempo medio di reperimento del primo lavoro è 3,7 mesi.

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, il 71,7% degli occupati ha un contratto a tempo indeterminato, il 13,0% ha un contratto formativo, l'8,7% uno a tempo determinato, mentre il 5,4% lavora in proprio. Il 50,0% degli occupati svolge la propria attività in modalità smart working. Il part-time è residuale (1,1%), le ore medie settimanali lavorate sono 41,4.

Le professioni svolte sono principalmente:

- 48,9% in professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione
- 33,7% in professioni tecniche
- 16,3% in professioni esecutive nel lavoro d'ufficio

Il settore privato impiega il 91,3% dei laureati, il pubblico l'8,7%. Il 33,7% degli occupati lavora nell'industria e il 65,2% nei servizi. I principali ambiti sono: consulenze varie (26,1%), metalmeccanica (14,1%), chimica/energia (10,9%), informatica (7,6%).

Dal punto di vista geografico, il 54,3% lavora nel Centro Italia, il 31,5% nel Nord-Ovest, il 6,5% nel Nord-Est. Il 4,3% lavora all'estero.

La retribuzione mensile netta media è pari a 1.805 euro (1.826 euro per gli uomini, 1.783 euro per le donne). Per i laureati che non lavoravano alla laurea, la media è 1.746 euro.

Tra coloro che proseguono un lavoro iniziato prima del titolo, il 66,7% ha rilevato un miglioramento professionale grazie alla laurea, in particolare:

- 75,0% nelle competenze professionali
- 25,0% nella posizione lavorativa

Il 44,6% degli occupati dichiara di utilizzare le competenze universitarie in misura elevata; il 53,3% in misura ridotta. Il 60,9% ritiene la formazione ricevuta molto adeguata.

La laurea è considerata molto/abbastanza efficace nel lavoro nel 97,8% dei casi. Il livello medio di soddisfazione per il lavoro è 8,0/10. Gli occupati che stanno cercando un nuovo impiego sono il 16,3%.

Per quanto riguarda i laureati a 5 anni, con riferimento al documento "Risultati dell'indagine 2025 sulla posizione occupazionale dei laureati nel 2019 intervistati a cinque anni dalla laurea", l'indagine ha coinvolto 82 rispondenti su 169 laureati, con un tasso di risposta pari al 48,5% sul totale, che sale al 70,1% sui soli contattabili.

L'età media alla laurea è 26,0 anni, il voto medio di laurea è 109,5/110, e la durata media degli studi 2,6 anni, con un indice di ritardo di 0,32.

Il 63,4% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea. Tra queste, le più diffuse sono: stage in azienda (48,8%), master di secondo livello (12,2%), altro tipo di master (8,5%), tirocinio/praticantato (8,5%).

Il tasso di occupazione complessivo è 98,8%, con valori molto elevati sia per gli uomini (100,0%) sia per le donne (97,2%).

Il tempo medio per reperire il primo lavoro è pari a 4,1 mesi.

Il 70,4% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, il 9,9% ha proseguito un lavoro iniziato prima, e il 19,8% lo ha cambiato.

Quanto al tipo di contratto:

- 84,0% ha un contratto a tempo indeterminato
- 4,9% ha un contratto formativo
- 2,5% lavora con contratto a tempo determinato
- 4,9% è in proprio
- 2,5% con borsa o assegno di studio
- solo l'1,2% ha forme contrattuali diverse

Il 55,6% degli occupati lavora in modalità smart working; il part-time riguarda il 3,7%, per lo più involontario (2,5%). Le ore settimanali lavorate in media sono 39,5.

Il settore privato impiega l'84,0% degli occupati, il pubblico il 16,0%.

Il 25,9% lavora nell'industria (chimica/energia 11,1%, altra industria manifatturiera 9,9%, metalmeccanica 4,9%).

Il 72,8% opera nei servizi, in particolare: informatica (14,8%), credito/assicurazioni (13,6%), consulenze (9,9%), pubblica amministrazione (9,9%).

Dal punto di vista geografico, il 69,1% lavora nel Centro Italia, il 19,8% nel Nord-Ovest, il 3,7% al Sud, il 2,5% nelle Isole, l'1,2% all'estero.

La retribuzione netta mensile media è pari a 1.845 euro (1.889 euro per gli uomini; 1.787 euro per le donne). Per i laureati che non lavoravano alla laurea, la retribuzione media è 1.762 euro.

Tra i laureati che proseguivano un lavoro iniziato prima del titolo, il 50,0% ha rilevato un miglioramento professionale grazie alla laurea, sia nella posizione lavorativa (50%) sia nelle competenze professionali (50%).

Il 51,9% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso universitario, mentre il 38,3% le utilizza in misura ridotta. Il 65,4% ritiene molto adeguata la formazione ricevuta; solo il 4,9% la ritiene per niente adeguata.

La laurea è ritenuta molto/abbastanza efficace nel lavoro svolto nel 92,1% dei casi (59,2% molto efficace o efficace; 32,9% abbastanza efficace). Il 7,9% la ritiene poco o per nulla efficace. Il livello medio di soddisfazione per il lavoro è 7,7/10.

L'8,6% degli occupati dichiara di essere alla ricerca di un nuovo impiego.

In linea generale, le valutazioni espresse dai laureati del CdS in Strategia, Management e Controllo confermano l'elevato livello di efficacia del percorso formativo, con esiti molto positivi tanto in termini di tasso di occupazione quanto per le condizioni contrattuali e retributive.

Nel confronto con i dati dell'anno precedente, si osserva una sostanziale tenuta del tasso di occupazione a tre anni dal titolo (90,2% nel Rapporto 2025, a fronte del 90,3% nel Rapporto 2024), con una lieve flessione per le donne e una stabilità generale sul piano dei tempi di ingresso nel mondo del lavoro (3,7 mesi in media). La diffusione del contratto a tempo indeterminato (71,7%) e l'ampio ricorso allo smart working (50%) rappresentano elementi consolidati, in linea con le tendenze già evidenziate nel biennio precedente.

Anche a cinque anni dal conseguimento del titolo, i risultati confermano la buona stabilità occupazionale: il tasso di occupazione raggiunge il 98,8%, con oltre l'84% dei laureati impiegati con contratto a tempo indeterminato, un livello già alto ma ulteriormente migliorato rispetto agli anni precedenti. La retribuzione media netta mensile (1.845 €) mostra una tenuta complessiva, con lievi differenze di genere, e la percezione di efficacia della laurea nel lavoro si mantiene su valori molto elevati (oltre il 92% dei casi), segnalando un impatto positivo del titolo sia sulle competenze che sulla posizione lavorativa.

Infine, i dati relativi ai laureati a un anno confermano l'efficacia anticipata del CdS anche nelle fasi immediatamente

successive al conseguimento del titolo, con un tasso di occupazione dell'89,4%, tempi di inserimento ridotti (2,1 mesi), e un'elevata diffusione di esperienze lavorative in smart working e in settori coerenti con il profilo formativo.

Nel complesso, le tre coorti analizzate restituiscono un'immagine chiara: il CdS continua a dimostrarsi efficace nel favorire l'occupabilità dei laureati, migliorandone la collocazione professionale, le prospettive di crescita e la soddisfazione per il lavoro svolto.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nell'anno accademico 2024/25 sono stati attivati 22 stage da parte di studenti del CdS. Le attività si sono svolte in ~~09/09/2025~~  Toscana che in altre regioni, confermando la buona capacità attrattiva del corso anche al di fuori del territorio locale.

L'analisi dei questionari di valutazione dell'attività di stage si basa su 7 esperienze concluse per le quali sono stati effettivamente restituiti i questionari da parte di studenti e tutor aziendali. I restanti tirocini risultano ancora in corso di svolgimento o non ancora valutati, e i relativi dati saranno acquisiti successivamente.

I giudizi espressi si mantengono generalmente molto positivi, lungo una scala che distingue tra "decisamente positivo" e "più positivo che negativo". Nessuna risposta ha fatto registrare un giudizio negativo.

Tra gli studenti, 5 su 7 hanno espresso valutazioni interamente "decisamente positive" su tutti gli indicatori considerati. Gli altri 2 hanno selezionato una o più risposte "più positivo che negativo", in particolare sui punti relativi all'adeguatezza delle conoscenze e all'autonomia. Il giudizio complessivo sull'esperienza di stage è stato comunque "decisamente positivo" in tutti i casi.

Anche tra i tutor aziendali, 4 su 7 hanno selezionato esclusivamente "decisamente positivo". I restanti 3 hanno espresso valutazioni "più positivo che negativo" su uno o più indicatori legati alla preparazione iniziale o all'autonomia dello stagista, ma con giudizio complessivo sempre positivo. In 2 casi su 7 è stata indicata la possibilità di proporre un contratto nei 12 mesi successivi.

Nessun tutor ha segnalato proposte di contratto immediatamente successive al termine dello stage. Tuttavia, è rilevante che in più casi l'esperienza sia stata ritenuta positivamente spendibile in prospettiva occupazionale.

Il trend delle valutazioni conferma un buon livello di soddisfazione da parte di studenti e aziende. Gli stage si confermano un'opportunità efficace di formazione sul campo, anche per il consolidamento di conoscenze e competenze professionali. Le sedi coinvolte includono realtà attive in Toscana (province di LU, FI, PI, MS, LI) ma anche in altre regioni (SP, PA, TA). In alcuni casi lo stage ha rappresentato anche un'occasione utile per l'approfondimento della tesi di laurea. In generale, gli studenti hanno espresso apprezzamento sia per il supporto ricevuto dai tutor aziendali che per la chiarezza degli obiettivi formativi.

Tra le aziende coinvolte figurano, tra le altre: A. Menarini Farmaceutica Internazionale S.r.l., IRCCS ISMETT, Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Dumarey Flowmotion Technologies, Studio Commercialisti AGMC S.r.l., Aura Mediazione Creditizia, Zerynth S.p.A.

Link inserito: <http://>